

UN GRANDE APPUNTAMENTO POLITICO CON I FIORENTINI

DAL 20 AL 24 SETTEMBRE ALLE CASCINE II «FESTIVAL PROVINCIALE DELL'UNITÀ»

Venerdì 20 settembre si apre alle Cascine il Festival provinciale dell'Unità che proseguirà fino a martedì 24 settembre. Si tratta del tradizionale appuntamento che il nostro giornale ed il partito danno ogni anno alle centinaia di migliaia di nostri lettori, di compagni, di simpatizzanti, di democratici. Un appuntamento politico, ideale e culturale, non solo per sostenere la stampa comunista, il giornale dei lavoratori, ma anche per proseguire e sviluppare il grande dibattito sui temi di fondo legati alla nostra nazionale ed agli avvenimenti, interni

ziorali. Ecco il programma del Festival: VENERDI' 20 (apertura) Ore 21 Cinema «Ciclo sulle rivoluzioni nel mondo 1°» Serata «Ottobre», ore 21 Teatro burattini, gioiastre, mini-karl, ore 21 Incontro-dibattito «I giovani e il PCI», ore 22 Caffè concerto SABATO 21 Ore 16 Teatro burattini, gioiastre, mini-karl, ore 17 Manifestazioni sportive (torneo femminile di pallanuoto, ore 20 Canone nel giardino della Catera, ore 21 Cinema 2° Serata: «Mo

Spettacolo di vari vari or cteatre, cantanti, simular, fantassini, ore 22 Caffè concerto LUNEDI' 23 Ore 16 Teatro burattini, gioiastre, mini-karl, ore 21 Cinema 4° Serata: «Rivoluzione a Cuba» ore 21 Conferenza spettacolo «Analisi accusa della "Nazione"», di G. Chiarì, ore 21 Manifestazioni sportive: gara di pallanuoto, ore 22 Caffè concerto MARTEDI' 21 Ore 16 Teatro burattini, gioiastre, mini-karl, ore 21

RAI TV Per un'amministrazione democratica in Palazzo Vecchio SERIOLI Si chiude oggi il Festival de "L'Unità" alle ore 18.30 il compagno Maurizio Ferrara direttore de "L'Unità" terrà un comizio pubblico mentre alle ore 21 avrà luogo una serata d'insieme con l'elezione della «Stellina de "L'Unità"» MOLIN DEL PIANO La festa de "L'Unità" si va conclusa con un grande comizio del compagno Lucia Quercioni che avrà luogo

zione de "L'Unità" alle 18.30 comizio del compagno Avaro Bonifazi, alle ore 21 festa da ballo BAGNO A RIPOLI Comizio sulla situazione internazionale e sulla funzione della stampa comunista LIMITI SULL'ARNO Serata dedicata ai poeti esemplari GRASSINA Comizio del compagno Roberto Marnaggi CERTALDO Comizio del compagno Marino Raicich

Lettera del gruppo comunista al sindaco

Non è corretto il metodo usato dalla nuova Giunta

Il compagno Luciano Ariani a nome del gruppo comunista del Comune di Firenze ha scritto al sindaco la seguente lettera: «Lei ieri nella seduta del consiglio comunale lei si è coricato, abbiamo posto in modo critico alcuni problemi e rivoluto alcune osservazioni al modo di come la nuova giunta comunale ha inteso avviare la sua attività e il suo lavoro. Non ci sembra però di avere avuto, a dispetto del proposito, risposte soddisfacenti. Per questo ci sentiamo obbligati a ritornare pubblicamente sull'argomento. Secondo noi l'indirizzo della vita di questa nuova amministrazione si muove secondo un metodo ed una procedura che non ci sentiamo assolutamente di condividere. E non tanto per noi, quanto per gli esigenti particolari del nostro gruppo, quanto per il consiglio comunale e per la città. Terzi si è svolta la prima riunione del consiglio dopo l'elezione della nuova amministrazione. Ed il consiglio comunale si è trovato nella impossibilità di sapere, di conoscere e di discutere questa nuova amministrazione: si propone di fare quale il suo programma le sue linee di lavoro e suoi impegni? E soprattutto, quali le sue scelte prioritarie ed urgenti considerate che questa amministrazione si è proposta il compito di andare avanti? Quali le sue amministrative previste per l'autunno del prossimo anno? Strano e anormale è che parte di tutto il consiglio comunale lo abbia appreso dall'esterno cioè dalla stampa cittadina. A parte il fatto che non si può ritenere a consuetudine, notizie giornalistiche e programmi per Firenze comuni che costringerebbe a un'operazione di trasparenza che rapidamente il consiglio comunale fosse messo in grado di sapere e di discutere direttamente gli orientamenti e le linee di lavoro programmatiche di questa giunta. E una consuetudine che il consiglio comunale ad ogni elezione di un nuovo governo cittadino. Dalla parte, negli ultimi tempi, vi è stato anche un incontro della amministrazione con un rappresentante del governo, il ministro del LL.PP. on Natali a proposito degli impegni finanziari statali per Firenze. Era stato un chiaro impegno di un intervento della amministrazione verso i ministeri competenti in relazione alle rivendicazioni presentate dal consiglio comunale delle categorie economiche al livornese circa i crediti agevolati, il pagamento degli interessi passivi sulle utenze, la richiesta di interesse economico cittadino. Così l'agitazione e la lotta unitaria dei lavoratori edili nei mesi scorsi, aveva posto al centro del comune e della città il problema auto e drammatico della carenza di alloggi, degli investimenti pubblici del Comune e degli interessi nazionali investimenti mancanti o insufficienti nonché dei compiti specifici della amministrazione che doveva diventare il coordinamento di iniziative e di lotta per la soluzione del grave problema della casa a Firenze. Sono tutti problemi quelli accennati, di cui il consiglio comunale non è stato informato né ha potuto esprimere una propria opinione in merito. In riferimento a quanto detto alle note indennità del governo verso la ricostruzione la difesa e la rinascita della città nonché per la ripresa e lo sviluppo economico di Firenze. La soluzione di tutto questo avrebbe richiesto e richiede di tuttora un'azione unitaria del consiglio comunale con il governo centrale azione che è sempre mancata nel passato e che ha finito quindi per rendere corrispondenti le varie amministrazioni di centro sinistra della politica negativa del governo verso Firenze e i suoi problemi. Perché il sembra che ai scorsi sul metodo di lavoro che si dice di voler cambiare corrisponda invece un fatto di un'amministrazione del passato

La città in mano ai giovani turisti



La città in questi giorni è in preda ad una insolita animazione. Ai fiorentini, ritornati in massa dalle vacanze, si sono aggiunti migliaia di turisti, in gran parte stranieri, che hanno riempito alberghi e pensioni ed invaso il centro e le zone caratteristiche dei dintorni. Per la maggior parte si tratta di giovani e ragazze che danno alla città un tono di diverse tonalità.

Il dibattito al Consiglio comunale sulla Cecoslovacchia

Bocciato l'ordine del giorno dc e liberale

La posizione comunista illustrata da Cecchi e Ragionieri - Accenti razzisti nel discorso del doroteo Speranza

Anche in Palazzo Vecchio nel dibattito sui fatti di Praga la DC non ha concesso un voto liberale. La maggioranza comunista ha votato contro l'ordine del giorno dc e liberale. Il consiglio comunale ha bocciato l'ordine del giorno dc e liberale. Il consiglio comunale ha bocciato l'ordine del giorno dc e liberale. Il consiglio comunale ha bocciato l'ordine del giorno dc e liberale.

Ragionieri richiamandosi a quanto aveva detto Cecchi ha ribadito che il PCI non considera l'intervento sovietico come un «intervento isolato». La disapprovazione del nostro partito (che è stato il primo in Italia a prendere posizione) - aveva detto Cecchi - aveva detto Cecchi in apertura - con tutta la nostra linea. Ribadito il consenso del nostro partito al nuovo corso cecoslovacco «nel quale abbiamo riconosciuto un processo positivo di sviluppo e di crescita di una società socialista sotto un con-

dell'DC il quale peraltro rivelava l'uno o l'altro dei punti della posizione dc quando affermava che se il nuovo corso cecoslovacco fosse andato avanti senza l'intervento sovietico, il PCI avrebbe dovuto atteggiarsi a questa nuova linea. Dopo questa iniziale ammissione Speranza ha proseguito muovendosi sulla linea del partito dc, ma con un'accezione di dissenso in una sorta di razzismo ideologico. La posizione dell'URSS - ha detto Speranza - è la conseguenza della sua «forza di orientamento» e rilancia il vecchio europeismo atlantico degli speranziani. L'intervento di Speranza non è stato dissimile a quanto da questi di coloro che - come ha osservato poi l'altro Cecchi - hanno preso a pretesto i fatti cecoslovacchi per scollarsi da quanto ha detto Cecchi quando ha parlato nella seduta con il loro bagaglio ideologico.

Sabato alle 21,15 Comizio di Terracini al circolo «Campino»



Sabato prossimo, alle ore 21,15, il compagno Umberto Terracini, della Direzione del PCI, terrà un pubblico comizio presso il circolo «Il Campino». La manifestazione rientra nel quadro della Festa de "L'Unità" e della stampa comunista promossa dalla sezione de Le Panche.

Concludendo il compagno Cecchi ha denunciato in calce i tentativi di evasione della DC e delle destre al traverso la quale si tenta di allargare il centro sinistra. Comizio questa scelta consistere si impone l'unità di tutte le forze democratiche anche e cattolice. In apertura di seduta il sindaco dopo un breve accenno al «problema» preparato dalla giunta aveva introdotto il dibattito sui fatti di Cecoslovacchia ricordando le parole di Speranza assunte dalla giunta (che non era ancora in carica) e da lui stesso aveva ribadito quelle posizioni riducendo strumenti di riferimento socialista nella «linea» del nostro partito. Le sue posizioni venivano accetate dall'altro Cecchi (gruppo)

La posizione comunista illustrata da Cecchi e Ragionieri - Accenti razzisti nel discorso del doroteo Speranza

ISTITUTO PITAGORA

Aperte iscrizioni corsi recupero qualunque scuola. Proseguono accuratissime lezioni maturità e abilitazioni. Via dei Bardi, 12 - Firenze Tel. 263.712

S. I. F. E. SOCIETA' IMPRESE FUNEBRI EMPOLESI SERVIZI COMUNI E DI LUSO M. MARRADI Via Masaccio, 11 Tel. 72.108

PELLICCE 1968 - 1969

PALETOT SU MISURA DI VISIONE VARI COLORI DA L. 650.000 A L. 800.000 PERSIANO DA L. 250.000 A L. 150.000 CASTORO OCELOT CASTORINO LONTA E TUTTI GLI ARTICOLI DELLE MIGLIORI QUALITA' AI PREZZI MIGLIORI DA

CIONI GIANCARLO

Via RICASOLI n. 1 (Angolo P. Duomo) Tel. 291.539 - Firenze

SCUOLA OLIVETTI

La scuola più idonea dopo la 3 media. La più accogliente e modernamente attrezzata dove potete scegliere la vostra specializzazione per un migliore impiego. Corsi diurni, serali e domenicali.

- STENO DATTILOGRAFIA
INGLESE FRANCESE TEFSCO
CONTABILITA' MECCANIZZATA
PAGHE E CONTRIBUTI
TELESCRIVENISTI TELEX
PERFORATRICI DI SCHEDA
OPERATORI MECCANOGRAFICI
PROGRAMMATORI ELETTRONICI
FORMAZIONE INSEGNANTI
STENO - DATILO - CONTABILITA'

Sono aperte le iscrizioni presso la Segreteria di VIA RICASOLI, 9 Telefono 298.641

Un operaio della Moranduzzo

Rimane con un braccio schiacciato tra muro e camion

Un operaio rimasto gravemente ferito ad un braccio a seguito di un grave incidente sul lavoro avvenuto nel pomeriggio di ieri. L'operaio sarebbe rimasto col braccio schiacciato fra il muro ed un camion mentre apriva una porta dello stabilimento Moranduzzo. Vittima del grave infortunio sul lavoro è il giovane operaio Giovanni Cappucci di 36 anni abitante a Bagno Ripoli in via della Nave 36 che è stato ricoverato al Centro di traumatologia dell'INMI. L'incidente è avvenuto verso le 14 allo stabilimento Moranduzzo di Castellina di Cappucci stadi a quanto ha riferito all'agenzia di servizi ospedalieri stava aprendo la porta della fabbrica per lasciare entrare un camion. Lo scatto di una manovra e il braccio schiacciato fra il muro e il camion provocò l'incidente. Il ferito è stato ricoverato al Centro di traumatologia dell'INMI. L'incidente è avvenuto verso le 14 allo stabilimento Moranduzzo di Castellina di Cappucci stadi a quanto ha riferito all'agenzia di servizi ospedalieri stava aprendo la porta della fabbrica per lasciare entrare un camion. Lo scatto di una manovra e il braccio schiacciato fra il muro e il camion provocò l'incidente. Il ferito è stato ricoverato al Centro di traumatologia dell'INMI.

infezione all'avambraccio si è ristretto. Un'alta operaio rimasto gravemente ferito ad un braccio a seguito di un grave incidente sul lavoro avvenuto nel pomeriggio di ieri. L'operaio sarebbe rimasto col braccio schiacciato fra il muro ed un camion mentre apriva una porta dello stabilimento Moranduzzo. Vittima del grave infortunio sul lavoro è il giovane operaio Giovanni Cappucci di 36 anni abitante a Bagno Ripoli in via della Nave 36 che è stato ricoverato al Centro di traumatologia dell'INMI.

bianca e nera

Nuovi locali per il S.M.A.G.I. Investita una anziana signora. L'azienda S.M.A.G.I. ha investito in nuovi locali per il S.M.A.G.I. Investita una anziana signora. L'azienda S.M.A.G.I. ha investito in nuovi locali per il S.M.A.G.I. Investita una anziana signora.